



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna
Ufficio III - Diritto allo studio. Europa e scuola.
Tecnologie per la didattica. Istruzione non statale

Ai Dirigenti Scolastici delle scuole statali di ogni ordine e grado dell'Emilia-Romagna

Ai Dirigenti Scolastici delle 22 scuole polo per la formazione dell'Emilia-Romagna

e, p.c.

Ai Dirigenti tecnici e amministrativi dell'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna

Oggetto: Formazione docenti a.s. 2021/2022 – Indicazioni operative.

Con la presente, si comunicano le indicazioni per lo svolgimento delle attività di formazione docenti in servizio per l'a.s. 2021/2022 comunicate dall'Amministrazione centrale con propria nota rivolta agli Uffici Scolastici Regionali e alle Scuole capofila di ambito.

1) Novità in materia di formazione in servizio e punto della situazione

Il corrente anno scolastico 2021/2022 è conclusivo del triennio sottoposto al Contratto Collettivo Nazionale Integrativo (CCNI), sottoscritto dall'Amministrazione con le OO.SS. il 23 ottobre 2020 – in allegato (allegato 1) - che ha delineato il quadro di riferimento entro cui realizzare le attività di formazione in servizio per il personale della scuola, per gli anni scolastici 2019/20, 2020/21, 2021/22.

A tale proposito, si evidenzia che sono tuttora in corso le attività di formazione relative all'anno scolastico 2020/2021, per le quali, anche in considerazione delle complessità determinate dall'emergenza epidemiologica da COVID-19, è stata concessa una proroga della conclusione delle attività fino al 31 dicembre 2021.

Con l'approvazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza sono inoltre previste importanti e strutturali azioni di innovazione della formazione in servizio, che dovranno essere definite entro la fine del corrente anno scolastico.

Come per l'ultimo biennio, si mette a disposizione di ogni singola unità scolastica una quota garantita delle risorse finanziarie disponibili per far fronte ai bisogni formativi specifici e viene assegnato alle scuole polo per la formazione il compito di realizzare sul territorio le azioni formative di sistema, definite a livello nazionale.

Alla luce di quanto sopra esposto, l'Amministrazione centrale ha fornito indicazioni operative concernenti lo sviluppo delle azioni formative per l'anno scolastico 2021/2022. Fra l'altro si evidenzia la necessaria priorità di programmare iniziative di formazione rivolte al personale

Dirigente: Chiara Brescianini

Responsabile del procedimento: Roberta Musolesi

e-mail: uff3@istruzioneee.gov.it



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna
Ufficio III - Diritto allo studio. Europa e scuola.
Tecnologie per la didattica. Istruzione non statale

scolastico delle scuole dell'infanzia, valutando la possibilità di aprire anche alla frequenza del personale dei servizi educativi per l'infanzia, rientrando gli stessi nel sistema integrato "zerosei".

Al riguardo si evidenzia che saranno poste in essere iniziative di coordinamento e incontri programmatici fra scuole polo per la formazione e personale di questo Ufficio e dell'Amministrazione centrale.

Si richiama altresì la necessità di prendere visione del nuovo [Atto ministeriale di indirizzo politico-istituzionale per l'anno 2022](#), in cui si sottolinea la necessità di potenziare il sistema di governance della formazione in servizio.

2) Criteri di ripartizione delle risorse finanziarie per la formazione docenti a.s. 2021/2022

L'assetto organizzativo per l'a.s. 2021/2022 conferma il ruolo delle scuole polo per la formazione dell'Emilia-Romagna quali destinatarie delle risorse finanziarie per la formazione dei docenti.

All'Emilia-Romagna, per il corrente anno scolastico, sono state assegnate risorse – ripartite fra le 22 scuole polo per la formazione in modo proporzionale al numero del personale docente dell'organico dell'autonomia – per un totale di € 690.399,60, di cui € 521.824,05 destinate nel complesso a tutte le istituzioni scolastiche per le esigenze di formazione deliberate dai rispettivi OO.CC.

Le risorse sono desunte dai residui dei capitoli di bilancio competenti, che scontano anche delle proroghe concesse per la realizzazione delle attività degli anni precedenti, pertanto le risorse per la gestione delle risorse riferite alle priorità nazionali a carattere regionale sono state ridotte per consentire di poter destinare più risorse possibili alle iniziative delle singole scuole afferenti le reti.

Al riguardo, le scuole polo per la formazione, come di consueto, stanno provvedendo a destinare a ciascuna istituzione scolastica del proprio ambito l'acconto del 50% della quota di competenza; il restante 50% sarà assegnato dalla Direzione Generale per il personale scolastico, in ragione della rendicontazione da predisporre attraverso la piattaforma PiMER presente sul sistema SIDI, entro il termine **perentorio** del mese di settembre 2022, con modalità che saranno successivamente definite.

Le restanti risorse - nella misura di € 168.575,55 - saranno gestite dalle 22 scuole polo per la formazione (reperibili al [link](#)) - sulla base di quanto sarà condiviso con la scrivente Direzione Generale nel corso di conferenza di servizio dedicata.

3) L'articolazione degli interventi - singole istituzioni scolastiche

Le singole istituzioni scolastiche, sulla base dell'assegnazione di cui sopra da parte delle scuole polo, di parte quota dedicata di € 521.824,05:

- adottano un Piano di formazione di istituto, coerente con gli obiettivi definiti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa e in sintonia con le priorità definite a livello nazionale;

Dirigente: Chiara Brescianini
Responsabile del procedimento: Roberta Musolesi

e-mail: uff3@istruzioneer.gov.it



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna
Ufficio III - Diritto allo studio. Europa e scuola.
Tecnologie per la didattica. Istruzione non statale

- progettano le iniziative, singolarmente o per reti di scopo, favorendo la collaborazione con le Università, con gli Istituti di ricerca e con Associazioni professionali qualificate e gli Enti accreditati ai sensi della Direttiva Ministeriale n. 170/2016.

Il Piano di formazione di istituto può comprendere iniziative di autoformazione, di formazione tra pari, di ricerca ed innovazione didattica, di ricerca-azione, di attività laboratoriali, di gruppi di approfondimento e miglioramento.

Le singole scuole dovranno inserire le attività formative programmate e realizzate nella piattaforma SOFIA (sofia.istruzione.it) per consentire un'efficace azione di monitoraggio.

Per le azioni formative dedicate allo 0-6 si rimanda alle già citate comunicazioni di chiarimento da parte dell'Amministrazione centrale.

A conclusione delle attività formative, le istituzioni scolastiche avranno cura di effettuare le relative operazioni di rendicontazione delle iniziative svolte con le modalità che verranno fornite da parte dell'Amministrazione centrale e nei tempi dati (conclusione delle attività entro il mese di agosto 2022 e rendiconto fondi attraverso PiMER entro termine perentorio del mese di settembre 2022).

4) Priorità per la formazione e interventi di formazione delle scuole polo

Le 22 scuole polo per la formazione utilizzeranno parte della quota loro assegnata pari a complessivi € 168.575,55, per la realizzazione di attività formative rivolte principalmente, ma non esclusivamente, al personale docente delle scuole dell'ambito di pertinenza. A tal fine, dovranno progettare percorsi formativi riferiti alle priorità nazionali indicate dall'Amministrazione centrale, che si richiamano qui di seguito:

- a) discipline scientifico-tecnologiche (STEM) e alle competenze multilinguistiche;
- b) interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato 0-6;
- c) iniziative formative per le Misure di Accompagnamento Valutazione Scuola Primaria (O. M. n. 172/ 20);
- d) iniziative atte a promuovere pratiche educative inclusive e di integrazione anche per gli alunni nuovi arrivati in Italia (NAI), grazie al supporto di nuove tecnologie e alla promozione delle pratiche sportive;
- e) temi specifici di ciascun segmento scolastico relativi alle novità introdotte dalla recente normativa;
- f) azioni connesse all'implementazione delle azioni previste dal Piano Nazionale "Rigenerazione Scuola".

Tali percorsi formativi, in considerazione del permanere dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, saranno realizzati prioritariamente in modalità a distanza, sia in forma sincrona, ma

Dirigente: Chiara Brescianini

Responsabile del procedimento: Roberta Musolesi

e-mail: uff3@istruzione.gov.it



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna
Ufficio III - Diritto allo studio. Europa e scuola.
Tecnologie per la didattica. Istruzione non statale

anche in modalità asincrona, attraverso la disponibilità permanente di video, contenuti e documentazione *on-line*, in apposita sezione del sito *web* istituzionale. In considerazione della rilevanza delle iniziative di formazione indicate a carattere nazionale, le scuole polo avranno cura di coordinare e monitorare le attività in accordo con questo Ufficio Scolastico Regionale.

A tal fine è indetta apposita conferenza di servizio rivolta alle scuole polo per la formazione che si terrà in data mercoledì **12 gennaio 2022 dalle ore 9.30 alle ore 11.00** (seguirà invio link per la partecipazione).

Per comporre il quadro unitario delle attività formative rivolte ai docenti dell'Emilia-Romagna, le scuole polo per la formazione forniranno, **entro lunedì 14 febbraio 2022**, il dettaglio dei percorsi programmati in relazione ai bisogni formativi individuati nei rispettivi ambiti territoriali per il corrente anno scolastico. Il modulo "*Formazione docenti A.S. 2021/2022 - Governance, aspetti organizzativi e gestionali delle attività di formazione. Quota assegnata per le priorità nazionali*", di cui si trasmette fac-simile in allegato (allegato 2), è reperibile sul "[checkpoint](#)" e sarà attivo dal **14 gennaio al 14 febbraio 2022** (accesso con le credenziali di istituto). Sulla base delle risultanze raccolte verrà resa pubblica, a mezzo sito istituzionale <http://istruzioneer.gov.it>, l'offerta formativa per i docenti delle scuole dell'Emilia-Romagna, analogamente a quanto realizzato nei passati anni scolastici.

Oltre alla rilevazione di cui sopra, l'Ufficio IV di questa Direzione potrà curare specifici approfondimenti rispetto all'attività formativa in tema di valutazione degli apprendimenti nella scuola primaria e di educazione civica.

Le scuole polo per la formazione dovranno inserire le attività formative programmate e realizzate nella piattaforma SOFIA (sofia.istruzioneer.it) per consentire un'efficace azione di monitoraggio.

A valere sulle risorse assegnate alle scuole polo per la formazione per la realizzazione delle iniziative formative riferite alle priorità nazionali questo Ufficio valuterà l'opportunità di programmare iniziative formative di livello regionale, che nel caso saranno comunicate alle scuole polo con successiva nota.

Per avere contezza dell'offerta formativa programmata dalle scuole polo per la formazione si invita alla consultazione dei rispettivi siti istituzionali

<https://www.istruzioneer.gov.it/chi-siamo/uffici-territoriali/>

Questa Direzione Generale e gli Uffici di Ambito Territoriale sono a disposizione per ogni utile chiarimento.

Il Vice Direttore Generale

Bruno E. Di Palma

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, c. 2 D.Lgs n. 39/93

Dirigente: Chiara Brescianini
Responsabile del procedimento: Roberta Musolesi

e-mail: uff3@istruzioneer.gov.it